

«Ex dipendenti riassunti» Volksbank nel mirino dei sindacati altoatesini

A Bolzano alla Volksbank i sindacati criticano l'assunzione di «pensionati d'oro» al posto di giovani. Adriano Bozzolan, segretario provinciale della Uilca, denuncia la riassunzione o collaborazione di una decina di ex dipendenti titolari di pensioni di 3000/4000 euro mensili, mentre «la Banca Popolare non è esaustiva sulle motivazioni che l'hanno indotta a risolvere il rapporto di lavoro con alcuni giovani dopo 18 mesi di attività». Il vicedirettore generale Stefan Schmidhammer replica: «Abbiamo due dipendenti pensionati riassunti per mancanza di alternative e due collaboratori a progetto pensionati, su oltre mille dipendenti». Quanto ai giovani mandati a casa, si tratta di contratti a termine non confermati per impossibilità di allargare l'organico».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile.

